

Conversazioni su una Regola Familiare /25

L'irradiazione di San Benedetto sulla scuola

di Don Massimo Lapponi O.S.B.

Ripensiamo ancora una volta l'esperienza del giovane San Benedetto. La sua famiglia era certamente una buona famiglia provinciale di tradizione romana e cristiana. Il fatto che la sorella Scolastica fosse consacrata a Dio fin dall'infanzia, mostra quale dovesse essere il clima di virtù e di religione che si respirava in famiglia.

porsi a servizio del Signore» che forma gli «operai di Dio» e di cui la scuola di San Benedetto è la vera dispensatrice.

È giunta ormai l'ora, dunque, in cui dalla sua reclusione nei monasteri la scuola benedettina, nata come contestatrice della scuola pubblica, rifluisca in quest'ultima per favorirne un'intima trasformazione, per il bene e la salvezza della civiltà.

Ma dovremo considerare più dettagliatamente questo programma.

Conversazioni su una Regola

Familiare /24

Qual è l'economia che governa la società?

di Don Massimo Laponi O.S.B.

Questo breve video dell'amico Guido Mastrobuono con poche parole centra l'essenza di un discorso di fondamentale importanza:

http://www.delusidalbamboo.org/2017/05/vid-eoblog-perche-si-vuole-distruggere-la-famiglia/?fb_action_ids=10154674706944856&fb_action_types=news.publishes

Osserviamo, per prima cosa, che qui tutto il problema viene posto sul piano economico. Se ciò a prima vista può sembrare riduttivo, questa impressione viene dissipata da un'analisi più

ammortizzatore sociale potrebbe offrirgli.

Ma questo è un argomento su cui converrà ritornare per ulteriori approfondimenti.

Conversazioni su una Regola Familiare /23

Le nuove prospettive della
nostra iniziativa: dopo la
vita familiare, la vita
sacerdotale e il fecondo

senape seminato con la nostra iniziativa possa produrre, per grazia di Dio, un grande albero, tra le cui fronde molti volatili verranno fare il loro nido.

Conversazioni su una Regola Familiare /22

**Conclusione del discorso
sulla liturgia familiare**

di Don Massimo Lapponi O.S.B.

Chi è già iscritto alla scuola online “La corona di dodici stelle” troverà nel relativo sito le tre parti di cui si

E a questa preghiera mi permetto di aggiungere un appello a tutti perché si interrogino sulla propria disponibilità a fare più di quanto è stato fatto finora, e questo soprattutto per il concreto vantaggio proprio e della propria famiglia – ciò che più di ogni altra cosa ci sta a cuore!

Conversazioni su una Regola Familiare /21

Ventunesima conversazione

gli altri tempi liturgici. Sarebbe, invece, di grande efficacia religiosa ed educativa la presenza continua, nelle nostre case, dei segni espressivi delle fedi, e specialmente nei giorni, così intensi, del sacro triduo pasquale.

Scambiandoci i più cari auguri di buona Pasqua, preghiamo Gesù risorto che conceda a tutte le nostre famiglie di risorgere anch'esse ad una vita nuova

Conversazioni su una Regola Familiare /20

Un apostolato efficace! Non vi sembra?



Conversazioni su una Regola Familiare /19

Diciannovesima conversazione

La situazione attuale: tragica, o invece
ricca di opportunità inaudite?

di Don Massimo Lapponi O.S.B.

del parroco. Ma in casa possiamo ben fare qualche cosa per appropriarci di ciò che ci viene offerto a profusione, praticamente gratis, anche se con un impegno notevole da parte nostra. Ma quale impegno più appagante, esaltante e benefico di quello che ci consente di mettere in pratica nel modo più efficace l'esortazione di San Paolo:
«Intrattenetevi a vicenda con salmi, inni, cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore»?

Conversazioni su una Regola

Familiare /18

Diciottesima conversazione

«Cantate al Signore un canto nuovo» (Sal
95, 1)

di Don Massimo Lapponi O.S.B.

Abbiamo concluso la precedente conversazione sottolineando l'importanza di «una preghiera liturgica familiare, fatta in orari definiti, che si imprima nell'animo del bambino per la bellezza degli arredi, dell'espressione poetica delle preghiere, dell'iconografia, del canto.

«Tutto questo richiede lavoro, certamente. Ma sarà un lavoro ricompensato ad usura, anche se per esso bisogna sacrificare il tempo dedicato ad una professione, più o meno dignitosa, fuori casa».

La Regola
di San
Benedetto
per Famiglie

Conversazioni
su una Regola

Familiare /17

Diciassettesima conversazione

Serva ordinem et ordo servabit te

di Don Massimo Lapponi O.S.B.

Scrive Cicerone:

«Tutto quel che di giusto e di bello dicono i filosofi, non è che l'effetto e la conferma della virtù di coloro che sono stati legislatori dei popoli (...) Quel cittadino dunque che sa costringere tutto un popolo con l'impero e la minaccia delle leggi a far quello che i filosofi potrebbero persuadere con le loro dottrine soltanto a pochi alunni, è dunque da preferire a quegli stessi

La Regola
di San
Benedetto
per Famiglie

Conversazioni
su una Regola

Familiare /16

Sedicesima conversazione

“Questa è proprio la casa di Dio, questa è
la porta del cielo” (Gn 28, 17)

di Don Massimo Lapponi O.S.B.

Per comprendere lo spirito delle lezioni sulla preghiera liturgica familiare, possiamo partire da questa citazione di San Massimo il Confessore (580-662):

«La lampada posta sul candeliere, di cui parla il Vangelo, è nostro Signore Gesù Cristo, vera luce del Padre che illumina ogni uomo che viene in questo mondo. Il candeliere è la santa Chiesa. La parola di Dio non vuole restare sotto il moggio, ma desidera essere messa bene in vista, al sommo della Chiesa. Posta sul candeliere, cioè nel culto in spirito e verità, essa illumina ogni uomo».

Non è necessaria questa seduzione celeste
anche per noi e per i nostri figli?

La Regola
di San
Benedetto
per Famiglie